

di m.5 circa, dal piano delle fondazioni al piano stradale del Vicolo suddetto;

3°)→ rinunzierebbe ad ogni sua pretesa sull'area di mq.12 circa sottostante al Vicolo del Montone e compresa nella maggior area sulla quale l'Istituto ha costruito una galleria; su tale area di mq.12 la R.Accademia vanta diritto di proprietà, in quanto il sovrastante Vicolo del Montone era originariamente di proprietà della stessa R.Accademia.

Quale corrispettivo delle agevolazioni sopra elencate l'Istituto consentirebbe alla R.Accademia di aprire una finestra sul muro prospiciente la terrazza scoperta costruita dall'Istituto stesso in corrispondenza del 2° piano del palazzo della R.Accademia ed in contiguità del muro frontale Ovest del palazzo stesso, e precisamente una finestra avente:

- a)- altezza del davanzale dal pavimento del locale interno del palazzo della R.Accademia : m.2;
- b)- altezza del davanzale dal piano del terrazzo dell'Istituto: m.0,20 circa;
- c)- altezza massima dell'apertura : m.1;
- d)- larghezza massima : m.1,50;
- e)- serramento apribile;
- f)- inferiata esterna con vuoti di 10 cm².-

Tale finestra, mentre darebbe aria ad un locale del palazzo della R.Accademia, non danneggerebbe la suddetta terrazza dell'immobile dell'Istituto.

La R.Accademia accetterebbe anche che l'apertura della finestra fosse concessa in via precaria, obbligandosi quindi a richiuderla a richiesta dell'Istituto, richiesta da farsi però con un preavviso di tre anni.-

Il Direttore Generale sottopone gli accordi all'On. Consiglio di